



**ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI**

RELAZIONI

del

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

e del Collegio dei Sindaci

sul

BILANCIO 1926

:: :: ROMA 1927 :: ::

TIPOGRAFIA CENTENARI

:: (SOCIETÀ ANONIMA) ::



Corporate Heritage
& Historical Archive

STANDARD LIFE ASSURANCE CO. OF NEW YORK

NEW YORK, N. Y.

THE LIFE OF ...

...

...





**ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI**

RELAZIONI

del

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

e del Collegio dei Sindaci

sul

BILANCIO 1926

:: :: ROMA 1927 :: ::

TIPOGRAFIA CENTENARI

:: (SOCIETÀ ANONIMA) ::



**Corporate Heritage
& Historical Archive**

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

CONSIGLIO D' AMMINISTRAZIONE

On. GATTI Cav. di Gran Croce Avv. SALVATORE, *presidente*
AMOROSO Prof. LUIGI
On. Sen. CIPPICO Prof. ANTONIO
On. Sen. CONTARINI Cav. di Gran Croce SALVATORE
On. Sen. INDRI Cav. di Gran Croce Avv. GIOVANNI
MASTROMATTEI Comm. GIUSEPPE
PETRETTI Gr. Uff. Avv. ARNALDO
ROSMINI Comm. Avv. GIOVANNI
On. ROSSONI Comm. EDMONDO
SCODNIK Gr. Uff. ENRICO

COLLEGIO DEI SINDACI

VIAMIN Gr. Uff. PIETRO, *sindaco effettivo*
CERESA Gr. Uff. ALESSANDRO » »
GALLI Comm. Dott. DUILIO » »
CIARROCCA Comm. EMIDIO, *sindaco supplente*
MARINELLI Comm. Dott. MARINO » »
ROSSI Gr. Uff. Dott. FRANCESCO » »

DIRETTORE GENERALE

On. GATTI Cav. di Gr. Croce Avv. SALVATORE

VICE DIRETTORI GENERALI

VICINELLI Comm. Avv. ALBERTO
AMBRON Comm. Ing. LEONE

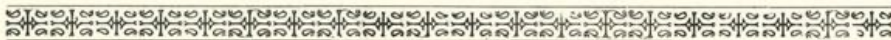


INDICE

	Pag.
Relazione del Consiglio di Amministrazione . . .	7
Relazione del Collegio dei Sindaci	19
Conto Profitti e Perdite e Stato Patrimoniale . . .	30
Allegati	37

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
SUL BILANCIO 1926





I risultati del bilancio che si chiude al 31 dicembre 1926 sono una nuova prova del cammino ascensionale percorso dall'Istituto negli ultimi esercizi e della facoltà di adattamento che esso ha mostrato di possedere adeguandosi rapidamente alle necessità del nuovo regime assicurativo instaurato nel 1923 e superando vittoriosamente le difficoltà non lievi della situazione monetaria ed economica, che pure hanno una immancabile e diretta ripercussione nel campo delle assicurazioni.

La cifra della produzione raccolta e perfezionata dall'Istituto nell'esercizio decorso ha segnato un notevole incremento su quella dell'esercizio precedente; siamo infatti passati da lire 1.445.123.507 di capitali assicurati nel 1925 a L. 1.651.983.363 nel 1926, con un aumento del 15 % circa. In particolare è notevole l'accrescimento numerico realizzato nella raccolta dei nuovi affari, che da 65 868 nel 1925 sono saliti a 85.238 nel 1926; e ciò specialmente per la diffusione che vanno prendendo le forme popolari di assicurazione recentemente istituite.

Questo risultato è tanto più importante in quanto si è realizzato in un periodo nel quale, per le accennate cause di ordine generale, si sono determinati squilibri e riduzioni di affari in molti campi dell'industria e del commercio. Inoltre l'emissione del Prestito del Littorio, che ha avuto così brillante successo, ha assorbito negli ultimi due mesi dell'anno grandissima parte del risparmio nazionale, e gli stessi organi produttivi dell'Istituto non hanno mancato di contri-



buirvi con slancio patriottico, impiegando nella propaganda per il prestito gran parte dell'attività che è normalmente rivolta alla produzione assicurativa.

Le cifre sopraindicate non comprendono le quote di capitale assicurato cedute a termini di legge dalle Compagnie private sui contratti assunti nel Regno. Dette quote, in numero di 36.509, hanno accresciuto il portafoglio dell'Istituto di L. 333.881.121 di capitali assicurati. Nuove Compagnie hanno iniziato il loro lavoro nel corso dell'esercizio ed altre hanno perfezionato e rafforzato la loro organizzazione; contuttociò l'Istituto è stato in grado di mantenere la sua posizione di assoluta preminenza, superando di quasi il 50 % con la propria produzione diretta l'insieme del lavoro di tutte le imprese private. Se anzi consideriamo il numero dei nuovi affari, questo risulta più che doppio del numero degli affari raccolti da tutte le Compagnie insieme riunite.

Tale fatto ha grande importanza dal punto di vista dell'azione sociale che l'Istituto si propone di svolgere per la sempre maggiore penetrazione della previdenza nei ceti più modesti e più numerosi del nostro popolo, azione che è, secondo il pensiero della Amministrazione, una delle fondamentali ragioni di essere di un Ente pubblico nel campo assicurativo.

La propaganda dell'Istituto Nazionale per le forme di tipo popolare contribuisce invero alla formazione di una più elevata educazione delle masse lavoratrici, ed ha un contenuto ed un fine di alto carattere politico, in quanto tende a costituire dei legami tra le masse e l'Ente statale di previdenza. dei legami, quindi, tra l'interesse individuale e l'avvenire della Nazione, che si risolvono in una ragione di coesione sociale e di stabilità politica.

Assidue cure ha dedicato l'Amministrazione alla organizzazione del lavoro all'estero. Questa attività va considerata, anch'essa, non soltanto sotto un punto di vista industriale ma anche nazionale, in quanto permette di seguire i nostri connazionali che lavorano fuori del Regno e di stabilire, nei paesi che più ci interessano, un insieme

di rapporti che costituiscono una ragione di prestigio e di forza dell'Italia nel mondo.

È stato così provveduto all'impianto di nuove rappresentanze in Francia, in Grecia, in Albania, in Palestina, e si sono iniziati gli studi per un lavoro diretto nell'America Latina.

*
*
*

Non meno favorevoli degli indici della produzione sono nel loro complesso le risultanze industriali del bilancio, in cui tutte le voci sono prova di un andamento regolare e di un sano sviluppo della gestione, ad eccezione tuttavia di due, sulle quali dobbiamo soffermarci un momento.

La svalutazione che si è dovuta apportare ai titoli patrimoniali ha notevolmente ridotto, come era da prevedersi, la riserva a garanzia delle oscillazioni dei valori; si è però ritenuto opportuno porre a carico dell'esercizio la metà dell'onere corrispondente a dette svalutazioni (al netto delle plusvalenze realizzate), e ciò allo scopo di non diminuire eccessivamente l'accennata riserva. Come nei precedenti esercizi, sfuggono ad ogni oscillazione nell'uno o nell'altro senso i titoli di consolidato posseduti dall'Istituto per una cifra cospicua; e ciò perchè essi rappresentano la copertura degli impegni presi con le emissioni dei contratti abbinati ai prestiti nazionali. Infatti tutte le valutazioni relative a questi contratti sono stabilite sulla base del prezzo di emissione del consolidato: non vi è quindi dubbio sulla opportunità di considerare detto prezzo come una caratteristica invariabile dei titoli che l'Istituto ha acquistato per far fronte ai propri impegni. Circa gli altri valori a reddito fisso, è da notare che una parte cospicua di essi (obbligazioni ferroviarie, cartelle di credito fondiario, ecc.), è rappresentata da titoli ammortizzabili; perciò le svalutazioni ad essi apportate per misura prudenziale e per disposizioni statutarie non rispondono ad una perdita effettiva, od anche soltanto probabile, della gestione; non vi è infatti

probabilità alcuna che l'Istituto debba realizzare il prezzo di questi titoli prima del termine fissato per la loro naturale estinzione.

L'altro punto meno favorevole cui accennavamo di sopra riguarda la frequenza delle eliminazioni dei contratti per cause diverse dalla morte. Le difficoltà della circolazione monetaria hanno senza dubbio aumentato le cause di rescissione e di riscatto, i cui effetti, per ciò che riguarda l'esercizio, possono aver dato luogo ad un aumento dell'utile immediato, ma sono certamente non desiderabili così dal punto di vista delle superiori finalità di un Istituto di previdenza come anche da quello del reale e duraturo interesse dell'Azienda.

Ciò non ha del resto impedito al portafoglio dell'Istituto di conseguire nel corso del 1926 lo sviluppo più importante che esso abbia mai ottenuto in qualsiasi dei precedenti esercizi, — il più importante forse che qualsiasi compagnia d'Europa abbia finora realizzato, — passando da L. 6.674.259.468 di capitali assicurati al principio di esercizio a L. 7.935.410.701 assicurati alla fine; con un aumento di oltre 1260 milioni.

Il Conto Profitti e Perdite e lo Stato Patrimoniale chiudono con un saldo attivo di L. 31.740.217,73, che rappresenta l'utile dell'Esercizio, al netto degli accantonamenti ed ammortamenti, effettuati con criteri di grande prudenza.

Sono state infatti accantonate altre L. 3.000.000 per accelerare il piano normale di ammortamento delle spese di acquisto dei contratti, mantenendo così la quota di spesa da ammortizzare inferiore all'1,30 % del capitale-rischio; si è inoltre previsto l'ammortamento di L. 1.000.000 sulle spese per la nuova Sede della Direzione Generale, di L. 1.000.000 sul valore degli altri immobili di proprietà, e di L. 3.241.040,23 sulle partecipazioni industriali assunte dall'Istituto.

Per queste ultime, di fronte ad una somma di capitale versato di L. 46.420.130,70, esiste già un fondo di ammortamento di L. 9.014.266,79, che corrisponde ad una svalutazione del 20 % circa.

Dallo Stato Patrimoniale risulta che il totale delle attività dell'Istituto alla fine del 1926 ascendeva a L. 1.750.317.325,16. Di

queste, L. 164.762,939,59 stavano a copertura di impegni vari in corso di liquidazione, altre L. 167.078.586,84 rappresentavano riserve patrimoniali già costituite (compreso il fondo di proprietà dello Stato), L. 1.386.735.581 rappresentavano l'importo delle riserve matematiche al netto di spese da ammortizzare, mentre L. 31.740.217,73 costituivano, come si è veduto, il saldo utili dell'esercizio.

Il raggruppamento delle attività secondo la varia natura degli investimenti risulta dal seguente specchio:

Beni stabili (comprese le Azioni del-		%
l'Istituto Nazionale Immobiliare). . . L.	115.252.339,62	6,58
Titoli »	887.720.719,28	50,72
Annualità dovute dallo Stato »	192.830.790,87	11,02
Mutui ipotecari »	240.819.096,10	13,76
Mutui su polizze e diversi »	106.786.936,20	6,10
Partecipazione al capitale costitutivo di		
Enti per opere pubbliche »	32.250.000 —	1,84
Capitale versato per azioni sottoscritte »	46.420.130,70	2,65
Debitori diversi, conti d'ordine e varie »	128.237.312,39	7,33
	<hr/>	
	L. 1.750.317.325,16	<hr/> 100 — <hr/>

Segnano un incremento le voci relative agli impieghi immobiliari, ai mutui ed alle partecipazioni varie; è invece in diminuzione quella dei titoli, sia per le svalutazioni apportate in sede di bilancio, sia per l'avvenuto rimborso di alcune partite di Buoni del Tesoro. Grande parte degli investimenti patrimoniali è stata diretta al finanziamento di opere di interesse nazionale: costruzioni ferroviarie, bonifiche, mutui a Provincie e Comuni per opere igieniche o case popolari, partecipazione alla costituzione di Enti promossi dal Governo, quali, nell'esercizio considerato, l'Azienda Generale dei Petroli, l'Istituto per il Risorgimento delle Venezie, l'Istituto per case degli impiegati dello Stato. È una multiforme e poderosa politica di opere

alla quale l'Istituto concorre per lo sviluppo della capacità produttiva del Paese.

Alla somma versata per l'acquisto di azioni di Enti privati, fa riscontro, come già si è notato, il fondo di ammortamento di L. 9.014.266,79.

Risulta dal Conto Profitti e Perdite l'aumento delle entrate per premi, passate da L. 300.769.129,86 nel 1925 a L. 338.192.952,61 nel 1926, e quello delle entrate nette patrimoniali, che da L. 68.257.008,82 sono salite a L. 78.593.353,89.

Il rendimento medio delle attività si ragguaglia al 5,75 %.

A favore degli assicurati sono state liquidate nel 1926 L. 107.928.102,51, di contro a L. 86.313.780,67 dell'esercizio precedente.

Detta somma risulta così ripartita:

Per sinistri . . .	L. 46.599.160,76
» scadenze . . .	» 26.291.049,68
» riscatti . . .	» 28.937.428,76
» rendite . . .	» 6.100.463,31
	<hr/>
Totale . . .	L. 107.928.102,51

Risulta pure dal Conto Profitti e Perdite che le spese di produzione sono passate a L. 57.577.217,76 di contro a L. 51.154.632,79 del precedente esercizio, e che le spese di amministrazione sono salite nello stesso periodo da L. 16.655.075,31 a L. 19.110.565,74.

Tali aumenti sono in logica relazione con il notevole sviluppo dell'Azienda, dimostrato chiaramente dalle cifre della produzione e del portafoglio. Giova ad ogni modo notare come le spese di amministrazione si contengano in una percentuale del 5,65 % dell'incasso dei premi, che costituisce una aliquota assai moderata quando la si confronti con quelle risultanti dai bilanci delle Imprese di assicurazione sulla vita.

Il quadro seguente presenta nella forma consueta lo stato dei capitali in vigore al 31 dicembre 1926 nonchè delle corrispondenti

riserve, calcolate in base agli elementi tecnici più volte indicati nelle precedenti relazioni e successivamente depurate delle spese di acquisto da ammortizzare.

Stato dei capitali e delle riserve al 31 Dicembre 1926

	Numero contratti	Capitali assicurati	Rendite assicurate	Riserve matematiche	Riserve spese e varie
Portafoglio diretto e preconstituito	409.683	6 114.087.881	9.022.345	981.335.924	2.595.717
Miste V e VI Prestito	200.697	717 640.618	—	348.913.831	113.064
Cessioni legali	130.472	1.103.682.202	303.782	131.431.462	180.607
	740.852	7.935.410.701	9.326.127	1.461.681.217	2.889.388
					7.400.000 Riserva soprapremi
				1.471.970.605	

Totale riserve a garanzia di contratti in corso al 31 Dicembre 1926	L.	1.471.970.605 --
(meno) Spese di acquisto da ammortizzare	»	85.235.024 —
Riserve nette al 31 Dicembre 1926	»	1.386.735.581 —
Riserve nette al 31 Dicembre 1925	»	1.206.830.377 —
Aumento riserve nel 1926	L.	<u>179.905.204 —</u>
Accrescimento patrimoniale e nuovi apporti riserve nel 1926	L.	211.645.421,73
Aumento riserve nel 1926	»	<u>179.905.204 —</u>
Utile netto dell'esercizio	L.	<u><u>31.740.217,73</u></u>

La cifra dell'utile netto supera di L. 2.781.092,97 quella realizzata nell'esercizio passato, che fu di L. 28.959.124,76. In base alle disposizioni di legge ed ai criteri adottati in precedenza dall'Amministrazione, la ripartizione dell'utile dovrà farsi sulle basi seguenti:

Utile netto da ripartire	L.	31.740.217,73
A riserva ordinaria 10 %	L.	3.171.021,77
A riserva statutaria (il 4 % dell'aumento delle riserve mate- matiche, escluse quelle delle Miste Prestito e della ex Cassa pen- sioni)	»	<u>6.238.118,72</u>
		» 9.412.140,49
Rimanenza	L.	<u>22.328.077,24</u>

Di tale rimanenza il 5 % (cioè L. 1.116.403,86) è da ripartire:

per 1/4 al Consiglio di Amministrazione	L.	279.100,96
per 3/4 al personale	»	<u>837.302,90</u>
	L.	<u>1.116.403,86</u>

Residua una somma netta di L. 21.211.673,38 da devolversi ad incremento del fondo di proprietà dello Stato, costituito per scopi di pubblica utilità da determinarsi dal Governo.

In seguito a tali assegnazioni, le riserve patrimoniali dell'Istituto ed il fondo di proprietà dello Stato assumono l'ammontare di cui appresso:

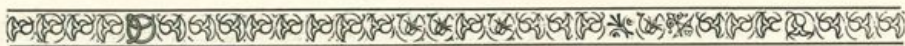
Riserva ordinaria	L.	18.218.045,30
Riserva statutaria	»	43.995.783,56
Fondo oscillazione valori	»	8.351.122,86
Fondo di ammortamento dei titoli azionari	»	<u>9.014.266,79</u>
	L.	79.579.218,51
Fondo straordinario di garanzia di proprietà dello Stato	»	<u>115.837.423,40</u>
Totale al 1° Gennaio 1927	L.	<u>195.416.641,91</u>



Se a questa somma di quasi 200 milioni si aggiunga il valore latente del portafoglio in vigore, che, sulla base delle condizioni correnti e tenuto pur conto delle spese da ammortizzare, può a sua volta stimarsi in una cifra non inferiore ai 180 ÷ 200 milioni, si vede che l'Azienda, in questi 14 anni di vita, ha potuto costituirsi *ex nihilo* un capitale prossimo ai quattrocento milioni. Constatazione che l'Amministrazione è lieta di porre a suggello della presente relazione, perchè dimostra come gli alti fini morali e nazionali che in prima linea guidano l'azione dell'Ente Statale nel campo della previdenza siano tenuti presenti in piena armonia con le sane direttive di una avveduta e proficua attività industriale della gestione.

Il Consiglio d'Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI



La produzione assicurativa propria dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni perfezionata durante l'anno 1926, quella raccolta dalla Compagnia di Milano e quella ottenuta con la cessione legale delle imprese private è data dalla tabella seguente :

	capitali assicurati	
Produzione propria dell'Istituto	L.	1.565.957.231
» ceduta dalla Compagnia di Milano	»	86.026.132
Cessione legale delle imprese private	»	333.881.121

Confrontando tale produzione con quella dell'anno 1925 si ha :

	capitali assicurati nel	
	1925	1926
Produzione propria dell'Istituto	L. 1.370.439.426	1.565.957.231
Produzione ceduta dalla Compagnia di Milano	» 74.684.081	86.026.132
Cessione legale delle imprese private	» 276.737.385	333.881.121

Il movimento del portafoglio è dato, oltre che dagli incrementi, dalle eliminazioni. Considerando il portafoglio diretto e ordinario dell'Istituto (escluse quindi le miste prestito e le assicurazioni popolari), si hanno le seguenti eliminazioni :

	capitali assicurati	
Per riduzioni	L.	82.230.000
» rescissioni	»	320.559.000
» riscatti	»	76.888.000
» sinistri	»	30.721.000
» scadenze	»	19.058.000
» varie.	»	36.057.000
Totale	L.	565.513.000



Si sono verificate in misura notevolmente maggiore durante l'anno le rescissioni e i riscatti, certo in dipendenza delle vicende generali finanziarie ed economiche. Lo stato e gli incrementi netti (cioè dedotte le eliminazioni) del portafoglio accennato risultano dalla tabellina :

	Capitali in vigore al 31 dicembre	Incremento netto
1922 . . .	2.322.067.000	—
1923 . . .	2.762.943 000	440.876.000
1924 . . .	3.517.792.000	754.849.000
1925 . . .	4.566.812.000	1.049.020.000
1926 . . .	5.596.712.000	1.029.900.000

Al 31 dicembre 1926 la situazione generale del portafoglio in confronto a quelle dei due esercizi precedenti è data dal prospetto seguente :

	31 dicembre 1924	Capitali assicurati al 31 dicembre 1925	31 dicembre 1926
Portafoglio diretto e precostituito . . .	4.064.527.842	5.070.701.152	6.114.087.881
Miste V e VI Prestito	775.899.259	747.613.069	717.640.618
Cessioni legali . . .	633.789.364	855.945.247	1.103.682.202
	<u>5.474.216.465</u>	<u>6.674.259.468</u>	<u>7.935.410.701</u>

Il portafoglio diretto e precostituito presentava rispetto all'anno precedente un aumento di L. 1.043.386.729, le miste prestito una diminuzione di L. 29.972.451; le cessioni legali un aumento di L. 247.736.955. Il totale dei portafogli presentava un aumento di L. 1.261.151.233.

L'esame del Conto profitti e perdite conduce a mettere in ri-

lievo i dati essenziali della gestione assicurativa. I premi di assicurazione presentano l'aumento indicato dal seguente prospetto :

		1924	1925	1926
Portafoglio diretto e preconstituito	importo di premio	217.623.590,89	262.631.499,51	290.135.693,87
	aumento in valore assoluto rispetto all'anno precedente	—	45.007.908,62	27.504.194,36
Cessione di rischi assunti da imprese private	importo dei premi	31.786.000,96	38.137.630,35	48.057.258,74
	aumento in valore assoluto	—	6.351.629,39	9.919.628,39
Totale	importo	249.409.591,85	300.769.129,86	338.192.952,61
	aumento in valore assoluto	—	51.359.538,01	37.423.822,75

Il reddito netto patrimoniale presenta una linea dimostrata dalle cifre seguenti :

	Reddito	Reddito medio delle attività
1924 . . .	57.072.931,76	5.60
1925 . . .	68.257.008,82	5.70
1926 . . .	78.593.353,89	5.75

Passando a considerare le voci di uscita si hanno in primo luogo gli oneri inerenti ai contratti di assicurazione che ammontano in totale a L. 107.928.102,51 con un aumento nel 1926 di 21.614.321,84.

Le spese di produzione e di incasso si concretano nelle cifre seguenti :

	1924	1925	1926
Spese di produzione :			
sul portafoglio diretto	29.809.119,90	44.038.785,69	49.243.297,40
sulle cessioni legali	5.724.437,91	7.115.847,10	8.333.920,36
Spese di incasso :			
sul portafoglio diretto	4.288.330,36	4.803.430,89	6.243.734,36
sulle cessioni legali	1.036.391,72	1.289.895,97	1.730.596,21

Le spese di amministrazione presentano l'andamento seguente :

		Percentuale sull'ammontare dei premi
1922 L.	10.104.649,21	5.20
1923 »	11.295.330,23	5.25
1924 »	13.168.075,06	5.27
1925 »	16.655.075,31	5.54
1926 »	19.110.565,74	5.65

Le riserve matematiche presentano al 31 dicembre 1926 un incremento di L. 179.905.204 rispetto all'importo al 31 dicembre 1925. La specificazione e il movimento delle riserve si può desumere dalla tabella seguente :

	31-12 1924	31-12-1925	31-12-1926	Differenza fra gli importi al 31-12 1926 e al 31-12-1925.
Riserve matematiche	1.073.994.663	1.267.098.265	1.461.681.217	194.582.952
Riserve e spese varie	2.575.119	2.747.958	2.889.338	141.430
	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	1.076.569.782	1.269.846.223	1.464.570.605	194.724.382

	31-12-1924	31-12-1925	31-12-1926	Differenza fra gli importi al al 31-12-1925 e al 31-12-1926.
Riserva so- prapremi per aggravamen- to di rischi .	4.300.000	5 700.000	7.400.000	1.700.000
Totale delle riserve . . .	1.080.869.782	1.275.546.223	1.471.970.605	196.424.382
<i>Meno:</i> Spese di acquisizio- ne rimaste da ammortizza- re (1) . . .	52.133.378	68.715.846	85.235.024	16.519.178
Ammontare della riserva al netto delle spese di orga- nizzazione . . .	1 028.736.404	1.206.830.377	1.386.735.581	179.905.204

La situazione patrimoniale dell'Istituto presenta le seguenti principali categorie di attività :

	31-12-1925	31-12-1926	Differenza al 31 dicembre 1926
Beni immobili . . .	33.726.702,19	79.372.339,62	45.645.637,43
Partecipazione al ca- pitale dell'Istituto Nazionale Immobil.	27.630.000,00	35.880.000,00	8.250.000,00

(1) Le spese di acquisizione sono calcolate al netto degli utili delle Agenzie generali gestite dall'Istituto in economia.

L'importo di dette spese da ammortizzare al 31 dicembre 1926, secondo il metodo consueto indicato nell'allegato al bilancio, risulta da :

Spese relative al portafoglio diretto	L. 83 110.157
» » alle cessioni legali delle Compagnie	> 14.124.867
	<hr/>
	L. 97.235 024
<i>Meno:</i> Ammortamento speciale effettuato a carico dei bilanci dal 1923 al 1926	> 12.000.000
	<hr/>
Rimanenza da ammortizzare	L. 85.235.024

	31-12-1925	31-12-1926	Differenza al 31 Dicembre 1926
Titoli di proprietà dell'Istituto . . .	955.941.382,94	887.720.719,28	- 68.220.663,66
Valore di annualità dovute dallo Stato .	184.031.698,43	192.830.790,87	+ 8.799.092,44
Mutui e anticipazioni	176.180.492,58	347.606.032,30	+171.425.539,72
Partecipazione al ca- pitale costitutivo di enti pubblici e pri- vati (capitale ver- sato).	49.614.270,80	78.670.130,70	+ 29.055.859,90
Deposito in conto cor- rente presso Istituti di credito	34.278.459,00	24.181.054,63	- 10.097.404,37
		<hr/>	
Totale	1.646.261.067,40		
Attività diverse			- 104.056.257,76
		<hr/>	
Totale attivo	1.750.317.325,16		

Si rileva un incremento notevole negli investimenti in immobili e nei mutui ed anticipazioni. Si ha invece una forte diminuzione nei titoli per effetto di alienazioni e di svalutazioni derivanti dalle oscillazioni dei corsi. La composizione delle attività influisce notevolmente sul reddito patrimoniale. Reddito notevolmente superiore alla media è dato da mutui ipotecari, dalle cessioni di annualità dello Stato, da prestiti su polizze; un reddito pressochè eguale alla media si ha dai titoli, un reddito inferiore dai beni stabili in conseguenza dell'importo notevole delle costruzioni in corso, e dalle partecipazioni a enti ed imprese.

Come le attività indicate costituiscano la copertura delle passività e delle riserve patrimoniali è dato dalla seguente tabella che mette in evidenza le principali categorie di passività e di riserve.

Riserve matematiche	1.386.735.581,00
Somme dovute per sinistri, scadenze e rendite	23.679.417,36
Valore di polizze sinistrate pagabili a termine.	17.029.841,79
Riserve di garanzia; ordinaria e statutaria e fondo di ammortamento di partecipazione al capitale azionario di enti privati	72.452.836,82
Fondo straordinario di garanzia (art. 15 del R. D. L. 29-4-1923).	94.625.750,02
	<hr/>
	1.594.523.426,99
Passività diverse	124.053.680,44
	<hr/>
	1.718.577.107,43

Alle riserve matematiche si è accennato analizzando il conto profitti e perdite. Nelle riserve patrimoniali si sono verificate le variazioni seguenti:

	31-12-1925	31-12-1926	Differenze
Riserva ordinaria	12.118.111,05	15.044.023,53	+ 2.895.912,48
» statutaria	31.743.945,60	37.757.664,84	+ 6.013.719,24
» oscillazione valori beni mobili e immobili	14.984.427,14	8.351.122,86	— 6.633.304,28
Fondo per ammortamento di partecipazioni al capitale azionario di Enti privati	5.773.226,56	9.014.266,79	+ 3.241.040,23

	31-12-1925	31-12-1926	Differenze
Riserva speciale a garanzia di attività varie	2.225.621,70	2.285.758,80	+ 60.137,10
Fondo straordinario di garanzia di proprietà dello Stato .	71.503.938,56	94.625.750,02	+23.121.811,46
	<u>138.379.270,61</u>	<u>167.078.586,84</u>	<u>28.699.316,23</u>

L'aumento della riserva ordinaria e della riserva statutaria risultano dalle quote di utili netti dell'esercizio 1925 all'uopo destinate a termini di legge.

Il fondo di oscillazione valori risulta dalle seguenti variazioni:

Fondo oscillazioni al 31-12-1924		14.984.427,14
Utili realizzati per rimborso alla pari di titoli sorteggiati, per vendita titoli esteri, per cessioni titoli . .	2.475.400,22	
Riserva costituita in conseguenza vendita mobili costituenti dotazione di stabile in Perugia	150.000 —	2.625.400,22
Perdite su conversione buoni novennali in prestito del Littorio. . .	82.410,06	17.609.827,36
Perdite sui titoli per valutazione al 31 dicembre	15.959.598,72	16.042.008,78
Integrazione come dall'Uscita del Conto profitti e perdite 1926 . . .		1.567.818,58
		<u>6.783.304,28</u>
		8.351.122,86

L'aumento di L. 23.121.811,46 nel « Fondo straordinario di garanzia » deriva per L. 19.047.018,39 degli utili dell'esercizio precedente e per L. 4.074.793,07 da interessi sul fondo stesso durante l'anno.

Le risultanze finali del Conto profitti e perdite e dello Stato patrimoniale danno una differenza attiva di L. 31.740.217,73.

Il 10 % di tale somma e cioè L. 3.174.024,77 è stato devoluto alla riserva ordinaria e L. 6.238.118,72 alla riserva statutaria. Della rimanenza il 5 % e cioè L. 1.116.403,86 è da riportare a termini di legge per 1/4 al Consiglio di Amministrazione (L. 279.100,96) e per 3/4 al personale (L. 837.302,90). Il residuo di L. 21.211.673,38 è dovuto all'incremento del fondo straordinario di garanzia di proprietà dello Stato.

I dati posti in evidenza sono chiaro indice della vasta complessità dell'Azienda assicurativa di Stato e dell'influsso poderoso che essa è destinata ad esercitare per lo sviluppo delle assicurazioni sulla vita.

Roma, 28 Giugno 1927.

ALESSANDRO CERESA
PIETRO VIAMIN
DUILIO GALLI

CONTO PROFITTI E PERDITE
E STATO PATRIMONIALE



ENTRATE

Conto Profitti e Perdite

I	Riporto delle riserve sui contratti in corso al 31 Dicembre 1925 al netto delle spese di acquisto non ammortizzate		1.906.830.377 —
II	Premi di competenza 1926 al netto di quelli dovuti ai riassicuratori:		
	Portafoglio diretto e preconstituito	290.135.693,87	
	Cessione di rischi assunti da Imprese autorizzate	48.057.258,74	338.192.952,61
III	Diritti per emissione di polizze, allegati e quietanze, al netto delle quote spettanti alle Agenzie Generali		2.653.327,79
IV	Reddito netto del Patrimonio		78.593.353,89
			<u>1.626.270.011,29</u>

I	Oneri inerenti ai contratti d'assicurazione al netto delle quote riasicurate :		
	Portafoglio diretto e preconstituito :		
	Sinistri	42.798.388,06	
	Scadenze	26.164.909,53	
	Riscatti	26.417.259,32	
	Rendite vitalizie	6.001.489,19	
			101.382.046,10
	Cessione di rischi assunti da Imprese autorizzate :		
	Sinistri	3.800.772,70	
	Scadenze	126.140,15	
	Riscatti	2.520.169,44	
	Rendite vitalizie	98.974,12	
			6.546.056,41
II	Provvigioni e spese di produzione al netto di quelle corrisposte dai riassicuratori :		107.928.102,51
	Portafoglio diretto e preconstituito	49.243.297,40	
	Cessione di rischi assunti da Imprese autorizzate	8.333.920,36	
			57.577.217,76
III	Provvigioni d'incasso al netto di quelle corrisposte dai riassicuratori:		
	Portafoglio diretto e preconstituito	6.243.734,36	
	Cessione di rischi assunti da Imprese autorizzate	1.730.596,21	
			7.974.330,57
IV	Spese generali d'amministrazione		19.110.565,74
V	Imposte e Tasse		2.961.799,16
VI	Quote d'ammortamento gravanti l'Esercizio		5.241.040,23
VII	Integramento riserva oscillazione valori mobiliari.		6.783.304,28
VIII	Sopravvenienze Passive (al netto delle Attive)		217.852,31
IX	Riserve matematiche e diverse relative ai contratti in corso al 31 Dicembre 1926 al netto delle spese d'acquisto non ammortizzate		1.386.735.581 —
			1.594.529.793,56
	UTILE netto dell' Esercizio		31.740.217,73
			1.626.270.011,29

ATTIVITA'

Stato patrimoniale Attivo e

I	Beni immobili		79.372.339,62
II	Azioni dell'Istituto Nazionale Immobiliare		35.880.000 —
III	Titoli di Credito		887.720.719,28
IV	Annualità dovute dallo Stato		192.830.790,87
V	Contanti presso la Cassa centrale		58.792,46
VI	Depositi in Conto corrente presso Istituti di Credito.		24.181.054,63
VII	Mutui ed Anticipazioni :		
	a) Mutui ipotecari	240.819.096,10	
	b) Sovvenzioni ad impiegati dello Stato garantite da cessione del quinto dello stipendio	29.627.649,80	
	c) Mutui su polizze d'assicurazione	76.446.359,55	
	d) Diversi	712.926,85	
			347.606.032,30
VIII	Valore di nude proprietà di Titoli		86.335,38
IX	Partecipazioni :		
	a) al Capitale costitutivo di Enti pubblici	32.250.000 —	
	b) al Capitale azionario di Enti privati	46.420.130,70	
			78.670.130,70
X	Depositi costituiti presso terzi per riserve di riassicurazioni attive e diversi		722.303,21
XI	Saldi dei conti per versamenti in corso da parte di Agenzie Generali.		11.367.523,27
XII	Debitori diversi		57.231.847,68
XIII	Quietanze in corso di riscossione al 31 Dicembre 1926		31.500.066,14
XIV	Annualità dovute dai Comuni di Pisa e Perugia per riscatti di Rendite vitalizie		2.416.155,05
XV	Spese d'impianto di Agenzie		673.233,57
XVI	Mobili, macchine, libri e stampati		1 —
			1.750.317.325,16

Passivo al 31 Dicembre 1926
PASSIVITA'

I	Fondi trasferiti da Compagnie per utili da pagare agli assicurati		404.084,42
II	Quote di riparto relative a contratti d'assicurazione della Compagnia Italiana d'Assicurazione e della Comp. Nazionale Assicuratrice		66.718,75
III	Somme dovute e non pagate al netto delle riassicurazioni		23.679.417,36
IV	Valore al 31 Dicembre 1926 di polizze sinistrate pagabili a termine		17.029.841,79
V	Depositi per premi e diversi		1.596.680,11
VI	Depositi costituiti presso l'Istituto a garanzia di riserve di riassicurazioni passive		2.214.751,75
VII	Valore al 31 Dicembre 1926 della anticipazione passiva verso la gestione Rischi di Guerra in Navigazione per acquisto di titoli del Prestito Nazionale		58.613.143,21
VIII	Creditori diversi		58.528.663,62
IX	Competenze diverse dell'esercizio 1927		2.629.638,58
X	Riserve matematiche e diverse:		
	a) Portafoglio diretto e preconstituito	1.332.958.536 —	
	b) Portafoglio cessioni legali	131.612.069 —	
	c) Riserva soprapremi per aggravamento rischi	7.400.000 —	
		1.471.970.605 —	
	d) dedotte le spese di acquisto da ammortizzare	85.235.024 —	
			1.386.735.581 —
XI	Riserve patrimoniali:		
	a) Riserva a garanzia oscillazioni valori beni mobili ed immobili	8.351.122,86	
	b) Riserva speciale a garanzia di attività varie	2.285.758,80	
	c) Fondo per ammortamento di partecipazioni al capitale azionario di Enti privati	9.014.266,79	
	d) Riserva ordinaria	15.044.023,53	
	e) Riserva statutaria	37.757.664,84	
	f) Fondo straordinario di garanzia (art. 15 del R. D. L. 29 Aprile 1923)	94.625.750,02	
			167.078.586,84
			1.718.577.107,43
	UTILE netto dell'Esercizio		31.740.217,73
			1.750.317.325,16

ALLEGATI



Polizze perfezionate dell'esercizio 1926 ripartite per categorie di assicurazione

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitale assicurato	Rendita assicurata	Premio annuo di tariffa	Premio unico di tariffa	Capitale medio o rendita media
Vita intera a premio vitalizio	1609	68.372.392	—	2.406.531 —	—	42.494
Vita intera a premio temporaneo	789	38.891.453	—	1.705.038 —	—	49.292
Vita intera a premio unico.	13	73.804	—	—	36.636 —	5.677
Mista a premio annuo . .	40505	949.736.708	—	39.579.536 —	—	23.447
Mista a premio unico . .	91	264.912	—	—	158.533 —	2.911
Termine fisso a premio annuo	5876	155.122.236	—	6.075.603 —	—	26.399
Termine fisso a premio unico	8	83.859	—	—	41.076 —	10.482
Effetti multipli	301	8.914.429	—	420.945 —	—	29.616
Assicurazione di famiglia .	612	20.295.726	—	1.000.517 —	—	33.163
Doppia mista a premio annuo	665	22.078.301	—	622.243 —	—	33.200
Mista a capitale raddoppiato	17	541.440	—	33.039 —	—	31.849
Tipi misti speciali a premio annuo	1733	53.281.231	—	2.488.588 —	—	30.745
Capitale differito	2183	57.844.534	—	1.796.042 —	393.582 —	26.498
Rendita differita	306	—	268.694	72.090 —	62.462 —	878
Forme su due teste	182	4.748.440	—	248.226 —	—	26.090
Mista a premi decrescenti tipo A. B. C. D.	400	17.783.748	—	890.932 —	—	44.459
Termine fisso speciale tipo A e B.	126	6.869.704	—	347.470 —	—	54.521
Dotale	1015	16.752.126	—	692.410 —	—	16.505
Temporanea decrescente mensile	1404	8.747.505	—	—	359.573 —	6.230
Forme speciali	1176	64.806.843	—	1.911.113 —	556.053 —	55.108
Rendite vitalizie immediate su una testa	95	—	325.959	—	2.231.530 —	3.431
Rendite vitalizie immediate speciali e su più teste. .	1	—	116.868	—	1.231.450 —	116.868
	59107	1.495.209.391	711.521	60.290.323 —	5.070.895 —	Capitale medio di tutte le categorie a premio annuo e unico 25.469 Rendita media di tutte le categorie 1.770 Capitale medio 3.069
Assicurazioni popolari . .	23055	70.747.840	—	3.782.160 —	—	Capitale medio 28.168 Rendita media 2.430
Polizze cedute all'Istituto dalla Compagnia «Milano»	3076	86.026.132	53.452	3.838.620 —	311.280 —	
	85238	1.651.983.363	764.973	67.911.103 —	5.382.175 —	



Bilancio al 31 Dicembre 1926.

PORTAFOGLIO
(MOVIMENTO DEI CAPITALI)

	Anno di esercizio	CAPITALI in vigore al principio dell' esercizio c	ESTINZIONI VERIFICATE SI							
			per riduzioni	% c	per rescissioni	% c	per riscatti	% c	per sinistri	% c
Forme ordinarie (1) . . .	1922	1.772.541.000	17.409.090	0.98	123.850.000	6.99	15.376.000	0.87	15.505.000	0.87
	1923	2.322.067.000	33.466.000	1.44	145.696.000	6.27	49.647.000	2.14	14.358.000	0.62
	1924	2.762.943.000	47.577.000	1.73	159.429.000	5.77	49.214.000	1.78	19.067.000	0.69
	1925	3.517.792.000	61.012.000	1.73	204.066.000	5.80	52.508.000	1.49	22.724.000	0.65
	1926	4.566.812.000	82.230.000	1.80	320.559.000	7.02	76.888.000	1.68	30.721.000	0.67
Mista V Prestito e affini (escluse industriali e sco- lastiche).	1922	423.823.000	14.826.000	3.50	581.000	0.13	8.952.000	2.11	3.616.000	0.86
	1923	402.044.000	11.858.000	2.95	341.000	0.08	9.250.000	2.30	2.604.000	0.65
	1924	384.594.000	10.102.000	2.63	9.000	—	8.271.000	2.15	3.311.000	0.86
	1925	355.288.000	6.540.000	1.79	23.000	—	6.809.000	1.86	2.544.000	0.70
	1926	353.891.000	6.127.000	1.73	—	—	7.581.000	2.14	3.666.000	1.04
Mista VI Prestito . . .	1922	404.637.000	10.000	—	16.014.000	3.96	1.603.000	0.40	3.110.000	0.77
	1923	387.109.000	12.041.000	3.11	4.172.000	1.08	17.390.000	4.40	2.410.000	0.62
	1924	358.245.000	10.950.000	3.06	341.000	0.09	12.168.000	3.40	3.002.000	0.84
	1925	330.748.000	6.012.000	1.82	135.000	0.04	9.211.000	2.78	2.272.000	0.69
	1926	316.593.000	4.975.000	1.57	—	—	8.955.000	2.83	2.754.000	0.87

(1) Non comprese le assicurazioni popolari.



DIRETTO

NEL QUINQUENNIO 1922-1926)

ALLEGATO N. 2

NEL QUINQUENNIO 1922-1926						INGRESSI VERIFICATISI NEL QUINQUENNIO 1922-26				CAPITALI in vigore alla fine dell'esercizio
Per scadenze comprese decrescenze delle temporanee	%	VARIE	%	TOTALE estinzioni	%	Produzione perzionata dell'esercizio (al netto delle riassicurazioni passive)	Riattivazioni	Derivate (da riduzioni e varie)	TOTALE ingressi	
c			c		c					
10.574.000	0.61	17.119.000	0.96	199.833.000	11.28	726.610.000	9.412.000	13.337.000	749.359.000	2.322.067.000
15.794.000	0.68	39.116.000	1.68	298.077.000	12.83	713.862.000	14.787.000	10.304.000	738.953.000	2.762.943.000
16.704.000	0.59	42.543.000	1.54	334.534.000	12.10	1.058.280.000	19.998.000	11.105.000	1.089.383.000	3.517.792.000
18.782.000	0.53	54.971.000	1.57	414.063.000	11.77	1.395.616.000	22.629.000	44.838.000	1.463.083.000	4.566.812.000
19.058.000	0.42	36.057.000	0.79	565.513.000	12.38	1.541.509.000	31.464.000	22.320.000	1.595.293.000	5.596.712.000
—	—	770.000	0.18	28.475.000	6.78	—	3.356.000	3.610.000	6.966.000	402.044.000
3.000	—	1.008.000	0.25	25.064.000	6.23	—	3.880.000	3.734.000	7.614.000	384.594.000
—	—	4.736.000	1.23	26.429.000	6.87	—	3.301.000	3.822.000	7.123.000	365.288.000
—	—	1.934.000	0.53	17.850.000	4.88	—	3.453.000	3.000.000	6.453.000	353.891.000
89.000	0.02	937.000	0.26	18.400.000	5.19	—	2.208.000	3.229.000	5.437.000	340.926.000
—	—	380.000	0.09	21.117.000	5.22	—	3.469.000	120.000	3.589.000	387.109.000
—	—	348.000	0.09	36.361.000	9.39	—	4.351.000	3.146.000	7.497.000	358.245.000
—	—	5.918.000	1.65	32.379.000	9.04	—	2.590.000	2.292.000	4.882.000	330.748.000
—	—	1.343.000	0.41	18.973.000	5.74	—	2.278.000	2.540.000	4.818.000	316.593.000
—	—	655.000	0.21	17.374.000	5.48	—	1.843.000	2.480.000	4.323.000	303.542.000

Bilancio al 31 dicembre 1926.

PORTAFOGLIO ORDINARIO ISTI
(Riassunto generale delle riserve stimate sui contratti)

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitale assicurato	
		a premio annuo	a premio unico
Vita intera a premi vitalizi	15.754	279.513.974	—
Vita intera a premi temporanei	8.558	203.113.980	—
Vita intera a premio unico	6.970	—	27.725.795
Mista a premio annuo	198.256	3.758.406.005	—
Mista a premio unico	13.944	—	35.465.523
Termine fisso e dotale a premio annuo	39.022	695.449.128	—
Termine fisso a premio unico	2.505	—	7.240.478
Tipi misti a premio annuo	23.405	481.114.941	—
Tipi misti a premio unico	1.986	—	5.921.973
Mista capitale raddoppiato	132	3.682.380	15.707
Capitali e rendite differite a premio annuo	10.037	151.368.162	—
Capitali e rendite differite a premio unico	3.274	—	14.086.583
Categorie varie su due teste	670	14.179.424	137.401
Mista a premio decrescente	2.378	82.996.695	—
Termine fisso speciale	1.824	62.826.922	720.214
Temporanea decrescente mensile	13.121	—	30.295.172
Forme speciali	5.230	122.845.012	16.141.385
Rendita vitalizia immediata	3.977	—	—
Rendita vitalizia immediata e su più teste	151	—	—
Sinistri e rendite di invalidità	—	—	—
Categorie con una parte a T. F.	688	7.551.050	262.769
Assicurazioni popolari	29.968	77.763.827	448.325
Riserva utili per diminuzione di premio	—	—	—
Ex Cassa Pensioni di Torino	26.903	10.086.231	7.996.769
Miste prestito trasformate	930	16.732.056	—
	409.683	5.967.629.787	146.458.094
		6.114.087.881	



TUTO (DIRETTO E PRECOSTITUITO)

ordinari in vigore alla data del 31 dicembre 1926)

Rendita assicurata	Premi annui	Riserva matematica		Rate di premio puro scadenti nel 1927	Riserva definitiva	Riserva spese
		a premio annuo	a premio unico			
—	9.752.769	45.940.148	—	1.568.746	44.371.402	—
—	8.240.626	28.550.275	—	1.160.481	27.389.794	572.317
—	—	—	16.881.639	—	16.881.639	246.402
—	161.054.914	548.548.811	—	29.865.001	518.683.810	—
—	—	—	23.111.070	—	23.111.070	281.341
—	28.233.510	114.828.601	—	5.706.568	109.122.033	—
—	—	—	4.802.161	—	4.802.161	55.974
—	21.334.562	90.243.635	—	3.612.823	86.630.812	14.070
4.786	—	—	3.493.903	—	3.493.903	43.922
—	232.274	602.615	14.588	24.432	592.771	300
1.610.015	5.865.588	22.692.258	—	1.132.351	21.559.907	12.854
194.361	—	—	10.384.846	—	10.384.846	142.969
900	763.549	1.874.594	97.254	132.117	1.839.731	449
—	4.271.334	14.435.542	—	642.077	13.793.465	227.225
—	3.242.962	11.058.853	472.678	434.482	11.097.049	8.600
—	—	—	520.098	—	520.098	105.000
748.782	4.102.897	13.161.225	4.893.391	369.380	17.685.236	240.300
6.043.307	—	—	39.364.121	—	39.364.121	491.957
420.194	—	—	3.831.288	—	3.831.288	47.904
—	—	—	359.727	—	359.727	—
—	256.439	3.290.965	167.126	41.967	3.416.124	2.173
—	376.636	2.148.941	358.601	6.294	2.501.248	1.960
—	—	—	43.039	—	43.039	—
—	545.517	8.250.095	7.299.026	—	15.549.121	100.000
—	603.858	4.328.286	—	16.757	4.311.529	—
9.022.345	248.877.435	909.954.844	116.094.556	44.713.476	981.335.924	2.595.717
		1.026.049.400				

Bilancio al 31 Dicembre 1926.

ALLEGATO N. 4.

PORTAFOGLIO DIRETTO (POLIZZE ASSUNTE DALLA ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO)

Riassunto generale delle riserve stimate sui contratti del V e VI Prestito in vigore alla data del 31 Dicembre 1926

CATEGORIA	Numero dei contratti	CAPITALE ASSICURATO		Premi annui	RISERVA MATEMATICA		Rate di premio puro scadenti nel 1927	Riserva definitiva	Riserva spese
		a premio annuo	a premio unico		a premio annuo	a premio unico			
Mista V Prestito a premio annuo .	66.163	325.742.925	—	17.081.512	154.610.595	—	1.194.133	153.416.462	—
Forme varie V Prestito	8.490	1.272.300	13.911.473	69.092	702.892	9.810.859	5.112	10.508.639	73.089
Industriali e scolastiche	95.763	70.126.900	3.045.475	3.471.295	33.798.537	2.312.433	25.588	36.085.382	10.000
Mista VI Prestito a premio annuo	28.508	296.639.544	—	20.857.824	144.135.054	—	456.649	143.678.405	—
Mista VI Prestito a premio unico .	1.773	—	6.902.301	—	—	5.224.943	—	5.224.943	29.975
	200.697	693.781.369	23.859.249	41.479.723	333.247.078	17.348.235	1.681.482	348.913.581	113.064
		717.640.618				350.595.313			

Bilancio al 31 Dicembre 1926.

Cessioni

Movimento dei capitali

Anno di esercizio	Capitale in vigore al principio dell'esercizio c	Estinzioni verificatesi nel quin									
		per riduzioni (capitale scomparso)	% C	per rescissioni	% C	per riscatti	% C	per sinistri	% C	per scadenze	% C
1922	339.142.075	1.706.252	0,50	24.415.750	7,20	3.500.131	1,03	1.937.468	0,57	400	—
1923	372.114.028	5.925.994	1,59	25.071.112	6,74	7.595.482	2,04	1.576.673	0,42	43.013	0,01
1924	471.935.651	7.052.802	1,49	24.928.430	5,28	11.465.647	2,43	3.161.715	0,67	120.080	0,03
1925	633.789.364	6.992.249	1,10	31.412.232	4,96	13.189.252	2,08	4.019.011	0,63	169.633	0,03
1926	855.945.247	7.893.022	0,92	56.330.977	6,58	16.413.997	1,92	4.422.307	0,52	121.633	0,01



Legali

nel quinquennio 1922-1926

quinquennio 1922-1926						Ingressi verificatisi nel quinquennio 1922-1926			Capitali in vigore alla fine dell'esercizio
Varie	% C	TOTALE estinzioni	% C	Passaggio di Portafoglio	TOTALE uscite	Produzione dell'esercizio	Riattivazioni	TOTALE i n g r e s s i	
582.734	0,17	32.142.735	9,48	54.035.091	86.177.826	118.472.779	677.000	119.149.779	372.114.028
801.367	0,21	41.013.641	11,02	—	41.013.641	138.956.944	1.878.320	140.835.264	471.935.651
898.524	0,19	47.627.198	10,09	767.093	48.394.291	208.585.524	1.662.480	210.248.004	633.789.364
560.927	0,09	56.343.304	8,89	—	56.343.304	276.737.385	1.761.802	278.499.187	855.945.247
2.393.170	0,28	87.575.106	10,23	—	87.575.106	333.881.121	1.430.940	335.312.061	1.103.682.202

Riassunto generale delle riserve stimate sui

CATEGORIE	NUMERO DEI CONTRATTI	CAPITALE ASSICURATO		RENDITA ASSICURATA
		a premio annuo	a premio unico	
Vita intera a premio vitalizio	2.444	28.066.818	—	—
Vita intera a premio temporaneo	1.864	27.481.561	—	—
Vita intera a premio unico	229	—	369.544	—
Mista a premio annuo	41.463	335.181.848	—	—
Mista a premio unico	1.754	—	3.347.915	—
Termine fisso e dotale a premio annuo . . .	17.214	116.048.926	—	—
Termine fisso a premio unico	347	—	576.474	—
Tipi misti a premio annuo	34.060	328.465.351	—	—
Tipi misti a premio unico	846	—	1.352.708	—
Mista a capitale raddoppiato e combinazioni di categorie fondamentali	2.945	26.856.651	338.077	—
Capitali e rendite differite a premio annuo. . .	8.788	49.590.863	—	190.025
Capitali e rendite differite a premio unico. . .	300	—	728.374	2.186
Vita intera e mista su due teste	433	3.880.989	16.212	—
Mista e termine fisso utili garantiti	14.532	153.149.123	—	—
Temporanee varie	876	1.762.130	1.600.957	—
Forme speciali	2.212	24.816.613	51.068	1.900
Rendite vitalizie immediate	159	—	—	104.156
Rendite vitalizie immediate su due teste . . .	6	—	—	5.515
Sinistri d'invalidità	—	—	—	—
	130.472	1.095.300.873	8.381.329	303.782
		1.103.682.202		

LEGALI

contratti in vigore al 31 Dicembre 1926.

PREMI ANNUI	RISERVA MATEMATICA		RATE DI PREMIO scadenti nel 1927	RISERVA DEFINITIVA	RISERVA SPESA
	a premio annuo	a premio unico			
1.097.536	1.966.515	—	72.606	1.893.909	—
1.171.921	2.413.671	—	77.423	2.336.248	85.000
—	—	176.594	—	176.594	4.384
15.514.956	34.037.747	—	1.468.461	32.569.286	—
—	—	2.061.691	—	2.061.691	29.200
5.084.933	12.701.302	—	589.953	12.111.349	—
—	—	339.082	—	339.082	5.394
15.630.468	39.842.012	—	1.413.236	38.428.776	—
—	—	951.398	—	951.398	17.594
1.223.434	3.405.078	193.063	163.756	3.434.385	4.000
2.061.740	8.758.292	—	247.400	8.510.892	10.345
—	—	451.916	—	451.916	9.000
202.656	342.588	9.874	18.768	333.694	—
8.149.957	25.647.142	—	871.757	24.775.385	—
24.155	17.083	30.694	1.945	45.832	5.000
1.165.256	2.207.982	31.903	98.417	2.141.468	600
—	—	747.618	—	747.618	9.500
—	—	47.226	—	47.226	590
—	—	74.713	—	74.713	—
51.327.012	131.339.412	5.115.772	5.023.722	131.431.462	180.607
	136.455.184				

Bilancio al 31 Dicembre 1926

Valutazione delle spese d'acquisto da ammortizzare al 31 Dicembre 1926
sul Portafoglio diretto e sulle Cessioni legali

Portafoglio diretto

Anno	Spese d'acquisto (1)		Spese da ammortizzare	
1923	L. 20.298.572,44	× L. 0.213.238 =	L. 4.328.427	
1924	» 29.809.119,90	× » 0.417.294 =	» 12.439.167	
1925	» 44.038.785,69	× » 0.612.562 =	» 26.976.486	
1926	» 49.243.297,40	× » 0.799.420 =	» 39.366.077	
	<u>143.389.775,43</u>			L. 83.110.157

Cessioni legali

1923	L. 3.352.563,16	× L. 0.213.238 =	L. 714.894	
1924	» 5.724.437,91	× » 0.417.294 =	» 2.388.773	
1925	» 7.115.847,10	× » 0.612.562 =	» 4.358.897	
1926	» 8.333.920,36	× » 0.799.420 =	» 6.662.303	
	<u>24.526.768,53</u>			» 14.124.867
				L. 97.235.024
				(Meno) ammortamento speciale effettuato a carico dei bilanci dal 1923 al 1926. » 12.000.000
				L. 85.235.024

(1) Tenuto conto degli utili e delle perdite derivanti dalla gestione in economia di Agenzie generali.

TITOLI ITALIANI

ALLEGATO N. 8.

TITOLI	Esistenza al 31 dicembre 1926						DIFFERENZE		RATEI d'interessi di competenza dell'anno 1926
	Quantità unitarie	Capitale nominale	Valutazione precedente (Corso al 31 dicembre 1925 e corsi diversi delle operazioni dell'anno 1926)		Valutazione 31 dicembre 1926		tra il valore medio di compenso al 31 dicembre 1925 ed il va- lore secondo la valutazione al 31 dicembre 1926		
			Corso	Valore effettivo	Corso	Valore effettivo	in più (7 - 5)	in meno (5 - 7)	
Titoli di Stato e garantiti dallo Stato.									
Rendita Italiana 3,50 % (1906)		18.021.100	71.225	12.835.528,48	68,05	12.263.358,55		572.169,93	
Id. id. (1903)		3.083.700	64,25	5.193.777,25	64,50	5.213.986,50	30.209,25		
Id. 3 % lordo		1.953.600	44,205	864.761,04	40,75	796.092		68.669,04	11.721,60
Id. id. (1848-49)		2.529.883,82	44,205	1.119.853,07	40,75	1.080.927,65		88.925,42	
Id. id. (Modenese)		26.666,66	44,205	11.804	40,75	10.866,66		937,34	22,45
Buoni del Tesoro ordinari 5 % ast.		57.000	100	57.000	100	57.000			
Id. quinquennali 5 %		411.900	98	403.662	91,75	377.918,25		35.743,75	5.148,75
Prestito Nazionale 4,50 % (Em. 1915)		1.500.000	78	1.170.000	72	1.080.000		90.000	
Id. 5 % (Em. 1916)		1.130.000	88	994.400	83,875	947.787,50		46.612,50	
Prestito Consolidato 5 %		12.945.300	91,175	11.802.877,28	87,60	11.340.082,80		462.794,48	
Id. 5 % (Em. 1918)		375.089.800	86,50	324.452.677	86,50	324.452.677			
Id. 5 % (Em. 1920)		328.561.800	87,50	287.491.575	87,50	287.491.575			
Prestito del Littorio 5 % (Em. 1926)		40.571.900	87,50	35.500.412,50	87,50	35.500.412,50			
Debito Redimibile 3 1/2 % netto		756	378.000	350	320	241.920		22.680	3.307,50
Id. 3 % netto	port. 3.035 % nom. 40.597	1.517.800	325	986.570	305	925.858		60.712	11.383,50
Certificati ferroviari 3,65 % netto		10	1.985.343,60	100	100	1.985.343,60			
Obbligazioni Ferrovie Italiane 3 % lordo (Adr. Mediter. e Sic.)		43.440	21.730.000	259	11.250.960	234,75	10.197.540	1.053.420	
Id. Ferrovie Livornesi 3 % lordo	port. Serie A. B. nom. C. D.	159	79.500	280	44.520	277,50	44.122,50	397,60	
Id. Strade Ferrate del Tirreno 5 % lordo		2.035	1.017.500	280	569.800	277,50	564.712,50	5.087,50	
Id. Ferrovia Maremmana 5 % lordo		3.037	1.518.500	400	1.214.800	391	1.187.467	27.333	
Id. Ferrovia Centrale Toscana 5 % lordo		2.190	1.065.000	435	952.650	397,50	870.525	82.125	
Id. Ferrovie comuni Romane 3 % lordo		605	302.500	500	302.500	498,25	301.441,25	1.058,75	
Id. della Società Italiana Strade ferrate Me- ridionali 3 % lordo	port. 193 nom. 11.899	96.500	281,25	54.397,05	257	3.058.043		295.690,15	36.529,93
Id. della Soc. Ital. Str. ferr. del Mediterr. 4 % netto		1.436	718.000	335	481.060	310	445.160	35.900	
Id. della Compagnia Reale delle ferrovie Sar- de 3 % lordo (Serie A)	port. 9 nom. 610	4.500	257,80	2.320,20	223	2.007		313,20	25,65
Id. della Compagnia Reale delle ferrovie Sar- de 3 % lordo (Serie B)	port. 2 nom. 413	1.000	257,80	515,60	223	446		21.228	1.860,50
Id. della Compagnia Reale delle ferrovie Sar- de 3 % lordo (Serie C)	port. 234 nom. 5.323	117.000	257,80	60.325,20	223	52.182		14.372,40	671,58
Id. della Soc. It. Ferr. second. della Sardegna 4 %		923	461.500	335	309.205	310	1.187.029	185.240,40	16.183,99
Id. Ferrovia Udine-Pontebba 5 % lordo		1.655	827.500	370	612.350	360	595.800	23.075	
Id. Società Subalpina Impr. ferroviaria 6 %		30.000	10.000.000	435	8.700.000	435	8.700.000	16.550	
Cartelle di Credito Comm. e Prov. Roma 3 1/2 % netto		3.692	1.846.000	340	1.255.280	297	1.096.524	158.756	17.306,25
Id. id. Milano-Genova 3 1/2 % netto	port. 840 nom. 1.460	916.000	680	622.880	607,50	556.470		60.410	
Id. di Credito Fondiario del Banco di Napoli 3 1/2 % netto		840	840.000	680	571.200	607,50	510.300	60.900	
Id. Prestito Unificato della Città di Napoli 5 % lordo		1.460	730.000	378,25	552.288,80	366	534.360	17.928,80	6.387,50
Obbligazioni delle Venezia 3,50 % netto		23.341	2.334.100	50	1.187.039	51	1.190.391	23.341	
Id. Prestito Austriaco 6,50 % netto		321.688	32.168.800	67,45	21.697.855,60	65,25	20.990.142	707.713,60	
Prestito di Stato del Regno d'Ungheria 7 % netto		55.900	27.950.000	480	26.832.000	464	25.937.600	894.400	151.295,83
Compagnia Mineraria Coloniale 5 %		5.975	3.987.500	421	2.515.475	407	2.431.825	83.650	37.135,42
Obbligazioni Consorzio per la concessione dei Mutui ai dan- neggiati dal terremoto 4 % netto		3.790	1.895.000	432,80	1.640.312	432,80	1.640.312		
		2.570	1.435.000	398	1.142.260	374	1.073.380	68.880	14.350
Cartelle emesse da Istituti di Credito Fondiario		935.666.194,08		786.105.802,62		780.035.330,26	43.550,25	6.114.022,61	616.453,11
Cartelle Istituto Italiano di Cred. Fondiario 3 1/2 % netto		1.381	690.500	375	517.875	357,50	493.707,50	24.167,50	6.041,87
Id. id. id. 4 % netto		4.089	2.044.500	398	1.627.422	374	1.529.286	98.136	20.445
Id. id. id. 5 % »		13.121	6.560.500	415	5.445.215	383,50	5.031.903,50	413.311,50	82.006,25
Id. Cred. Fond. ex Banca Nazionale 3 1/2 % netto		864	432.000	475	410.400	457,50	395.280	15.120	4.050
Id. id. Cassa di Resp. di Milano 3,50 % netto		955	477.500	490	382.000	377,50	360.512,50	21.487,50	4.178,12
Id. id. id. 4 % netto		8	4.000	430	3.360	395,50	3.164	196	40
Id. Ist. Cr. Fond. delle Venezia (ex Cass. Resp. Verona) 3,75 %		2.044	1.022.000	410	838.040	405	827.820	10.220	9.581,25
Id. id. id. 5 %		20.594	10.297.000	475,5419	9.793.310	390	8.031.660	1.761.650	128.712,50
Id. id. id. 6 %		3.000	1.500.000	480	1.440.000	461	1.383.000	57.000	22.500
Id. Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 1/2 % netto		2.430	1.215.000	370	899.100	372,50	905.175	6.075	10.631,25
Id. id. id. 5 % lordo		1.750	875.000	390	682.500	389,50	669.375	13.125	9.231,25
Id. Istituto Sardo di Credito Fondiario 4,50 %		353	176.500	480	148.260	400	141.200	7.060	1.985,62
Id. Istituto di Credito Fondiario dell'Istria 5 % netto		4.950	495.000	85	420.750	88	435.600	14.850	
Id. di Cred. Fond. e Com. della Venezia Tridentina 5 %		9.700	970.000	92	892.400	91,50	887.550	4.850	
Id. Istituto di Credito Fondiario di Gorizia 5 %		20.000	2.000.000	92	1.840.000	92	1.840.000		
Azioni Ist. Naz. di Credito p. il Lavoro Italiano all'Estero 4 1/2 %		100.000	5.000.000	50	5.000.000	50	5.000.000		
Obblig. di Credito Edilizio 5 % netto		29.635	14.817.500	469,6305	13.917.500	469,6305	13.917.500		185.218,75
Id. id. id. 5,50 % »		28.565	14.282.500	500	14.282.500	500	14.282.500		196.384,37
Id. Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche 5 % netto		95.450	47.725.000	480	45.816.000	411	39.229.950	6.586.050	
Id. Ist. di Cred. per Imprese di Pubblica Utilità 6 %		11.890	5.945.000	470	5.588.300	409	4.863.010	725.290	
Obbligazioni di Prestiti Comunali		116.529.500		109.944.932		100.228.193,50	20.925	9.737.663,50	681.006,23
Prestito della Città di Genova 5 % netto		4.817	4.817.000	800	3.853.600	762,50	3.672.962,50	180.637,50	
Prestito Unificato Città di Milano 4 % netto		4.687	408.700	71,50	292.220,50	65,75	268.720,25	23.500,25	
			5.225.700		4.145.820,50		3.941.682,75	204.137,75	
TOTALI		1.057.421.394,08		900.196.555,12		884.205.206,51	64.475,25	16.055.823,86	1.297.459,34
						<i>Saldo differenze</i>		15.991.348,61	



Corporate Heritage & Historical Archive

TITOLI ESTERI

TITOLI	Esistenza al 31 dicembre 1926														RATIFI d'interessi di compe- tenza dell'anno 1926		
	Capitale nominale in valuta estera				Capitale nominale in lire ital.		Valutazione precedente (Corso al 31 dicembre 1925 e corsi diversi delle operazioni dell'anno 1926)				Valutazione 31 dicembre 1926					DIFFERENZE tra la valutazione precedente ed il valore al 31 dicembre 1926	
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14				
Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.																	
Prestito Forzoso Greco 1922.	Dracme	1.400.000	100	1.400.000	74.3945	31,91	332.350	81	30	340.200	7.850	68.950,—					
Buoni del Tesoro Francesi 1924/34	Franchi	500.000	100	500.000	425,54445	89,7727	384.715,95	500	88	440.000	55.284,05	4.513,89					
Rendita Turca	»	100.070	100	100.000	84,50	92	77.740	71	88	62.480	15.260	1.177,77					
» Ungherese	Corone	109.000	105	105.000	2400	0,03 %	720	2.400	0,03 %	720	...	0,10					
				2.105.000			795.525,95			843.400	63.134,05	15.260	73.941,76				
Obbligazioni ipotecarie.																	
Obbligazioni Banca Centr. Casse Rispar. Tedesche	Corone	40.000	105	42.000	500	0,03 %	60	500	0,03 %	60	...	0,16					
Lettere di Pegno della Cassa Gener. Ungherese di Risparmio	»	20.000	105	21.000	8000	0,03 %	480	8.000	0,03 %	480	...	0,11					
Lettere della Banca Ipotecaria Ungherese	»	10.000	105	10.500	12500	0,03 %	375	12.500	0,03 %	375					
				73.50			915			915	...	0,27					
Obbligazioni Varie.																	
Obbligazioni della Repubblica d'Anstria	Lire it.	960.000	100	960.000	100	100	960.000	100	100	960.000	...	4.000					
Id. Strade Ferrate Danubio-Sava-Adriatico.	Frs. oro	30.780	400	123.120	63	400	129.276	50	400	102.600	26.676	...					
Id. Ferroviario Smirne-Cassaba 1894.	Franchi	247.000	100	247.000	215	92	97.713,20	204	88	88.682,88	9.030,32	4.116,66					
Id. id. id. 1921.	»	61.750	100	61.750	263	92	119.528,24	320	88	139.110,40	19.582,16	1.286,46					
				1.391.870			1.306.517,44			1.290.393,28	19.582,16	35.706,32	9.403,12				
				3.570.370			2.102.958,39			2.134.708,28	82.716,21	50.966,32	83.345,15				
TOTALI																	
													31.749,59				

Saldo differenze





Corporate Heritage
& Historical Archive

